

SCHEDA PROGETTO	
Nome progetto	Short Theatre 2022
Area geografica di intervento	Roma
Beneficiario	Associazione Culturale AREA06
Sede	Via Buonarroti 30 – 00185 Roma
Eventuali partner	<p>Con il sostegno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MIC - Regione Lazio <p>Con il contributo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azienda Speciale Palaexpo - Teatro di Roma <p>Promosso da e con il patrocinio di: Roma Capitale Assessorato alla Cultura</p> <p>Main Sponsor Gucci</p>
Descrizione sintetica dell'iniziativa	<p>Dal 6 al 18 settembre 2022 il festival internazionale di arti performative Short Theatre torna a Roma per la 17esima edizione, dando vita a uno spazio di prossimità e relazione tra le pratiche artistiche, il pensiero teorico e le forme di vita che brulicano nella città. <i>Short Theatre 2022 — ¡Vibrant Matter!</i> va alla ricerca di una materialità vitale che attraversa e lega i corpi, umani e non umani, per generare aree di trasformazione trasversale e transpersonale, spostando l'attenzione dall'esperienza umana delle cose alle cose stesse. Cospiriamo insieme alle forme dell'arte che contestano i dualismi tra soggetto e oggetto, natura e cultura, per contemplare la nostra capacità di toccare il mondo che ci circonda, e di esserne toccat_.</p> <p>L'edizione 2022 è la prima sotto la direzione artistica di Piersandra Di Matteo, che dispiega un'idea curatoriale che punta sulla disseminazione urbana, nella collaborazione e nelle interferenze tra mondi, e sull'accessibilità come spazio di reinvenzione dei linguaggi artistici.</p> <p>Presenta lavori di artisti affermati al fianco di nomi emergenti che si affacciano al pubblico per la prima volta, spaziando tra la scena contemporanea di Roma e quella internazionale con un'attenzione al Sud Globale</p>
A chi è rivolta	<p>Grazie alla sua proposta eterogenea e stratificata, Short Theatre agisce proprio nell'idea di raggiungere pubblici differenti e rendere possibile l'incontro tra questi, in uno scambio continuo tra prospettive, appartenenze culturali e sociali e possibili scoperte. cc</p> <p>Il preciso intento è di aprire il festival a nuove forme di creazione e di spettatorialità; In direzione di una viva propagazione urbana si moltiplicano le concatenazioni con associazioni, istituzioni, realtà multiformi, tra cui il Master in Studi e Politiche di Genere di Roma Tre, NERO Editions, Da.Re - Dance Research, Al. Di. Qua Artists, Dominio Pubblico, SCOMODO, European Alternatives, e quelle con i diversi partner e luoghi che accolgono il festival: Mattatoio di Roma / Azienda Speciale Palaexpo,</p>

	<p>Teatro Argentina, Teatro India, Carrozzerie n.o.t, Villa Medici, Real Academia de España en Roma, cui si aggiungono per la prima volta Teatro Vascello, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Cinema Troisi, Teatro Palladium, per una data in condivisione con Spellbound / Orbita, e Angelo Mai. Grazie alla nuova collaborazione e al sostegno con ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, Short Theatre 2022 esce dalle maglie della città, raggiungendo il Teatro Artemisio Gian Maria Volonté di Velletri e il Teatro Fellini di Pontinia.</p> <p>Tra le direzioni programmatiche che Short Theatre si pone per il prossimo triennio, e che cominciano a profilarsi nell'edizione 2022, c'è RECIPROCITY, sezione del festival che raccoglie i progetti partecipativi e le convergenze con realtà sociali e territoriali, con l'obiettivo di includere nelle attività del festival quelle soggettività che restano ai margini della vita culturale della città.</p> <p>Nell'intento di lasciare spazio alle voci e ai corpi meno presenti sulla scena artistica, Short Theatre 2022 ospiterà le performance di artiste che articolano un discorso drammaturgico intorno al tema della disabilità, coniugando così l'esigenza dell'accessibilità con la possibilità di aprire un nuovo campo di sperimentazione artistica.</p> <p>Una seria politica di <i>audience engagement</i> - per un festival che ha conquistato un pieno riconoscimento internazionale - non può che connettersi con il tema dell'accessibilità. Saranno quindi sviluppati diversi livelli di interazione con il pubblico, che vanno dall'approfondimento di figure artistiche di spicco, alla collaborazione con università, scuole, centri di ricerca fino al dialogo con associazioni e realtà territoriali, per la promozione di specifici target di pubblico.</p> <p>Anche quest'anno poi la politica su prezzi e tariffe ha privilegiato l'inclusività e l'attraversabilità degli spazi, riservando tariffe speciali per studenti, gruppi, allievi artisti, under 30 e over 60, operatori culturali e utenti delle associazioni con cui Short Theatre 2022 sta collaborando. Sarà portata avanti l'iniziativa "Biglietto sospeso", che ogni anno crea un bacino di biglietti gratuiti a disposizione degli associati di queste</p>
<p>Attività</p>	<p>Punto di emersione più visibile del festival è PRISMA, progetto espanso di rifrazioni che coinvolge diversi luoghi e partner, dedicato a Gisèle Vienne, coreografa, regista. <i>Inventario di bagliori. Gisèle Vienne nella città di Roma</i> intercetta le accensioni emotive, le bruciature improvvise disseminate nei lavori dell'artista, presentando l'installazione <i>40 Portraits 2003–2008</i>; <i>L'Etang</i>, ultima produzione teatrale dell'artista; lo spettacolo di grande formato, <i>Crowd</i>; il film di <i>Jerk</i>; un incontro teorico in cui sarà presentato anche <i>Palcoscenici Fantasma</i> di B. Vouilloux, pubblicazione editoriale curata da Short Theatre e NERO Editions.</p> <p>Il programma di Short Theatre 2022 ¡Vibrant Matter! si lascia percorrere in direzioni molteplici con diverse velocità e intensità. I corpi e la loro materica presenza restano l'orizzonte più pregnante, nel loro porsi come assemblaggi (in)naturali di esperienze, fluidi, fibre, componenti artificiali, costruzioni culturali. Short Theatre 2022 ne insegue le concatenazioni nelle lotte delle soggettività trans, come quella incarnata e portata in scena da Renata Carvalho nel suo <i>Manifesto Transpofágico</i>.</p> <p>Nell'<i>Otello</i> di Kinkaleri sono i corpi a disseminare parola e suono, e a farsi scrittura esplorando un classico del teatro occidentale. La vibratilità del corpo, la sua evidenza materiale e la sua ancestralità, è ciò che permette l'innesco di forme di relazione profonde tra i soggetti, che Short Theatre 2022 esplora attraverso il linguaggio della danza: è il caso di <i>Shadowpieces</i> di Cindy Van Acker e del contagioso <i>The Dancing Public</i></p>

	<p>di Mette Ingvarsten. Suono e danza permettono di rileggere gli antichi riti femminili legati al lutto di un mondo morente nel solo <i>Mourn Baby Mourn</i> di Katerina Andreou.</p> <p>Pietre, elementi tellurici, polveri, vegetali sono tra i protagonisti di <i>Nebula</i> dell'artista brasiliana Vania Vaneau; passato, presente e futuro scorrono nel flusso vocale di <i>Ashes_Cenere</i>, nuova produzione di Muta Imago.</p> <p>In direzione di una propagazione urbana e di una riflessione sulle dinamiche di accessibilità dei processi artistici, si moltiplicano le concatenazioni con associazioni, istituzioni, realtà multiformi. Emblematico è RECIPROCITY, sezione del festival in cui Short Theatre sperimenta modelli di reciprocità e intersezionalità tra appartenenze in prossimità con artist_ della scena nazionale e internazionale, tra cui Cherish Menzo, Alma Söderberg.</p> <p>Promuovendo l'innesco tra pratiche e teorie, la sezione Anticipation of the Night propone uno spazio discorsivo pomeridiano radicato nell'esperienza artistica.</p>
Programma	Vedi allegato
Risultati	<p>Gli obiettivi da raggiungere di Short Theatre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continuare ad offrire un'offerta artistica e culturale internazionale di qualità - sostenere la creatività emergente - ampliare l'accessibilità del festival nei confronti con pubblico e artisti con disabilità - realizzare progetti e contenuti fruibili da target differenti di pubblico - ampliare la disseminazione urbana del festival - portare avanti le collaborazioni con realtà editoriali, musicali, artistiche e sociali - portare avanti la programmazione musicale, teorica e laboratoriale - ospitare operatori nazionali e internazionali - contare sulla presenza di artisti europei e artisti extra europei - collaborare con Istituti di Cultura ed Ambasciate - collaborare con strutture di produzione e centri di residenza - ampliare i rapporti e le convenzioni con scuole e strutture di formazione - adottare strumenti e buone pratiche in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, per la riduzione del proprio impatto ambientale, promuovendo inclusività, formazione, crescita e innovatività
Costo totale	207.000,00 €
Contributo assegnato	30.000,00 €
Materiali allegati	
Contatti (email/telefono)	Elena Campanile – amministrazione@shorttheatre.org 06 44702823 / 349 6674193
Sito web	https://www.shorttheatre.org/
Pagina FB/ twitter	https://www.facebook.com/shorttheatre